

Politica per la prevenzione della corruzione

C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese e una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati, con particolare riferimento a quello delle opere pubbliche. In tal senso, l'Organizzazione vieta la corruzione e avverte pienamente l'impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza e integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

In applicazione di tale impegno, l'Alta direzione ha determinato che la Politica per la Prevenzione della corruzione dell'Organizzazione è basata sui seguenti elementi:

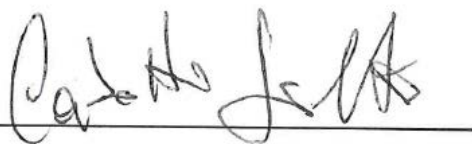
1. il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese dove l'Organizzazione si trovi a operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione. In particolare. Tra i principali riferimenti normativi applicabili in materia:
 - il D. Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti,
 - la L. 190/2012 sulla prevenzione e repressione della corruzione,
 - il D. Lgs. 24/2023 – Protezione delle persone che segnalano violazioni (Whistleblowing),
 - nonché, ove applicabili, normative internazionali quali il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) e l'UK Bribery Act;
2. il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione, laddove per "corruzione" si intende qualsiasi offerta, promessa, erogazione, accettazione o sollecitazione di un vantaggio indebito, di qualsiasi natura (denaro, doni, ospitalità, favori, incarichi professionali), diretto o indiretto, al fine di influenzare l'azione di una persona nell'esercizio delle sue funzioni, inclusi i casi di conflitto di interessi e favoritismo;
3. l'identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'organizzazione, delle aree di rischio potenziale e l'individuazione e l'attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
4. la messa a disposizione di un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;
5. l'impegno a programmare e attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolti in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
6. il pieno impegno a rispettare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
7. l'attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche e azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione;
8. la sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
9. la previsione di modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, senza il timore di ritorsioni;
10. il perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione;
11. la presenza di una funzione per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza;
12. l'impegno al miglioramento continuo delle attività di prevenzione della corruzione, attraverso l'ottimizzazione organizzativa, la formazione del personale, la verifica costante della gestione del sistema e il Riesame dell'Alta Direzione. In conformità con la norma ISO 37001:2025;
 - la revisione periodica degli obiettivi anticorruzione e la misurazione dei relativi KPI;
 - l'analisi delle non conformità, delle segnalazioni ricevute e degli esiti degli audit;

- l'aggiornamento della valutazione dei rischi in relazione ai cambiamenti del contesto organizzativo, normativo e di mercato;
 - la promozione di una cultura aziendale orientata all'integrità e alla trasparenza a tutti i livelli dell'organizzazione;
13. l'analisi dei rischi compresi quelli che comporta il cambiamento climatico, valutando possibili opportunità relativamente al cambiamento climatico;
 14. la definizione del campo di applicazione della presente Politica, che si estende a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, subappaltatori, fornitori strategici e a qualsiasi soggetto che agisca per conto o nell'interesse dell'Organizzazione, incluse le eventuali joint venture e filiali;
 15. la definizione dei ruoli e delle responsabilità in materia di prevenzione della corruzione, con l'istituzione di un Comitato Anticorruzione dotati di piena autorità, indipendenza e risorse adeguate a supervisionare l'attuazione del sistema di gestione;
 16. la messa a disposizione di un canale di segnalazione (whistleblowing) riservato e accessibile a tutti i soggetti in scope, in conformità al D. Lgs. 24/2023, con garanzie di riservatezza dell'identità del segnalante e divieto assoluto di ritorsioni nei confronti di chi segnali in buona fede presunte violazioni;
 17. la previsione di conseguenze disciplinari e contrattuali proporzionate in caso di violazione della presente Politica, applicabili sia ai dipendenti sia alle terze parti, in conformità al sistema sanzionatorio adottato dall'Organizzazione;
 18. la revisione periodica della presente Politica, con cadenza almeno annuale o a seguito di significativi cambiamenti normativi, organizzativi o del contesto operativo, al fine di garantirne la continua adeguatezza ed efficacia;
 19. l'impegno a garantire l'aggiornamento continuo delle informazioni documentate (procedure, istruzioni, modulistica) a supporto del SGPC, coinvolgendo il personale attraverso incontri di condivisione e formazione;
 20. l'impegno a distribuire internamente la presente politica, i verbali delle verifiche del sistema e il riesame dell'Alta Direzione;
 21. l'impegno a pubblicare la Politica di Prevenzione della Corruzione sul sito internet aziendale e inviarla agli stakeholder interessati.

L'Alta Direzione ritiene che la strategia aziendale più idonea al conseguimento di tale Politica Anticorruzione consista nella piena implementazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma **UNI ISO 37001:2025**.

Data 30/06/2026

Firma



Nome e Cognome: SILVESTRO CARBOTTI

Qualifica: A.U. e L.R.